



## IL “ VOLTA “ LA SCUOLA DELL’ IMPERO

Nelle aule della Kaiserlich Königliche Staats Gewerbe Schule, poi Istituto Tecnico Industriale Statale "**Alessandro Volta**" sono passati dal 1887 generazioni di studenti, molti dei quali hanno lasciato in seguito tracce profonde del loro operare nell'edilizia e nelle attività artistiche, nell'industria e nell'artigianato.



Anno scolastico 1949-1950

---

Scuola prestigiosa sin dal suo nascere, l'Istituto inizialmente appartenne al sistema portante della formazione dei quadri tecnici intermedi dell'impero austroungarico, nell'epoca in cui le università tecniche erano cinque (Vienna, Praga, Graz, Brno, Leopoli), e i laureati tecnici erano circa centocinquanta all'anno.

---

La scuola fu affiancata al Museo austriaco di arte e industria. Il Museo istituì un ufficio centrale per gli ausili didattici, un Museo tecnologico per l'artigianato e sei istituti scolastici/pilota. A questa complessa struttura centralizzata facevano corona in tutto l'impero trentasei "Scuole industriali dello Stato, fra cui il Volta di Trieste.

---

In Italia una legge di stato del **1922** riconobbe ai diplomati il titolo di ingegnere/architetto.

Si trattava di una scuola di tutto rispetto, che in meno di quarant'anni era riuscita a creare una cultura tecnica di base molto simile in territori diversi per lingue, cultura, storia, religione. Per ragioni legate alle funzioni di Trieste nell'impero, l'istituto cittadino - anche in assenza dell'Università - già negli anni novanta del secolo scorso divenne il maggiore dello Stato, sia per il numero delle **scuole speciali** che comprendeva sia per il numero degli allievi. L'adattamento della struttura organizzativa dell'Istituto alla realtà della scuola italiana tra le due guerre fu piuttosto lento. Il "Volta" venne ordinata nel **1924**.

---

Benché ne venissero distaccate prima le scuole per apprendisti e successivamente le scuole femminili, l'Istituto ne risultò potenziato con la creazione di nuove sezioni e di vari corsi aggregati. Le nuove esigenze fecero lentamente tramontare il concetto unitario della comune base culturale dei vari gradi del sapere in favore della parcellizzazione sempre più spinta: forse solo in questi ultimi anni è iniziato un processo di riunificazione.

Nel secondo dopoguerra il "Volta" si specializzò ulteriormente, poi si trasferì nella nuova sede di via Monte Grappa, finalmente adatta alle esigenze dell'insegnamento tecnico moderno.

